



COMUNE DI PONTEREDERA

Provincia di Pisa

4° Settore Servizi di Staff

4° Servizio PNRR e Cultura

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI PARTNER CON CUI PRESENTARE UNA PROPOSTA DI PROGETTO IN RISPOSTA ALL'AVVISO PUBBLICO DELLA REGIONE TOSCANA "CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI E GARANTIRE MAGGIORI CONDIZIONI DI SICUREZZA, NELL'AMBITO DI AZIONI IN MATERIA DI INCLUSIONE E PRESIDIO SOCIALE (PR FSE + 2021-2027 - PRIORITÀ 3 "INCLUSIONE SOCIALE" - ATTIVITÀ 3.K.1. "INCLUSIONE E PRESIDIO SOCIALE PER PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI E GARANTIRE MAGGIORI CONDIZIONI DI SICUREZZA")"

PREMESSA

Visto l'Avviso pubblico emanato dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale 15605 del 4 luglio 2024 "Contributi agli enti locali per la realizzazione di progetti per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza, nell'ambito di azioni in materia di inclusione e presidio sociale (PR FSE + 2021-2027 - priorità 3 "inclusione sociale" - attività 3.k.1. "inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza")";

Preso atto che il suddetto Avviso ha l'obiettivo di:

- supportare la costruzione di politiche pubbliche orientate alla promozione dell'inclusione sociale e partecipazione attiva quali leve che possono contribuire alla rigenerazione urbana integrata, alla prevenzione e al contrasto di fenomeni di degrado e disagio sociale e nel contempo alla sicurezza delle comunità;
- combattere la povertà attivando iniziative multidimensionali e multidisciplinari, volte ad attenuare/rimuovere le barriere che limitano una migliore e piena integrazione, investendo sull'accesso di tutti i cittadini ai diritti necessari per partecipare pienamente alla vita economica, sociale e culturale;
- attuare strategie di intervento orientate all'inclusione e alla rigenerazione urbana in chiave sociale e, secondariamente, al presidio e alla sicurezza urbana attraverso il sostegno a progetti volti a migliorare la qualità della vita dei cittadini nei centri urbani, affrontando le sfide legate anche al tema della sicurezza in modo integrato e multidisciplinare;
- contribuire a costruire una società più equa, più solidale, inclusiva e verosimilmente più sicura in tutta la regione Toscana;

Preso atto altresì che gli interventi che Regione Toscana intende sostenere si inseriscono nel

contesto posto dalla L.R. febbraio 2020 n. 11 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla L.R. 22/2015", e dalla delibera di Giunta Regionale n. 1188 del 29/10/2018, attraverso la quale la Regione ha approvato il *Libro Bianco sulle politiche regionali di sicurezza urbana*, elaborato in collaborazione con Anci Toscana e finalizzato a sostenere lo sviluppo delle politiche di sicurezza integrate sul territorio regionale, i cui principi cardine sono il riconoscimento del valore della partecipazione di tutti gli attori sociali nelle attività di promozione della sicurezza del territorio; la promozione della cura delle comunità e delle relazioni; la promozione della cura condivisa degli spazi e dei contenitori urbani; il riconoscimento della legalità come valore e responsabilità di tutti gli attori sociali. L'ambito di intervento dei progetti dovrà infatti riferirsi a:

- sviluppo delle attività di prevenzione e di mediazione dei conflitti sociali e culturali e delle attività di reinserimento sociale;
- prevenzione e riduzione dei danni derivanti da atti incivili;
- rivitalizzazione degli spazi commerciali con finalità di presidio della vivibilità delle aree urbane;
- animazione dello spazio pubblico o delle attrezzature di interesse collettivo quali spazi di incontro, contaminazione relazionale, sociale e culturale;
- integrazione sociale e il contrasto delle discriminazioni;

Considerato che l'avviso prevede che i progetti dovranno privilegiare il tema dell'inclusione sociale, dell'integrazione e garantire:

- Approccio Integrato all'inclusione sociale e alla sicurezza urbana: considerando aspetti come la coesione sociale, la promozione della diversità e dell'inclusione, la prevenzione di disagio sociale e marginalità, la riqualificazione delle aree urbane attraverso la partecipazione dei cittadini;
- Partecipazione Multi-stakeholder: coinvolgere attivamente una varietà di attori, tra cui organizzazioni della società civile, istituzioni educative e altri soggetti rilevanti. Questo favorisce la collaborazione e la condivisione delle competenze necessarie per affrontare in modo completo le sfide della sicurezza urbana;
- Coerenza Strategica: essere in linea con gli obiettivi e le priorità della strategia regionale per la sicurezza urbana e dimostrare di contribuire in modo significativo al miglioramento della qualità della vita dei cittadini e alla promozione della sicurezza nelle aree urbane, in coerenza con la strategia del PR FSE +21-27 ed i suoi obiettivi in tema di inclusione sociale;
- Innovazione e Sostenibilità: sia in termini di soluzioni proposte che di approccio metodologico. Ciò garantisce che le iniziative abbiano un impatto duraturo sulle comunità urbane e siano in grado di adattarsi alle mutevoli esigenze nel tempo;
- Valutazione e Monitoraggio: i progetti devono includere un piano per la valutazione e il monitoraggio dell'efficacia delle attività proposte. Questo permette di misurare i risultati raggiunti e di apportare eventuali aggiustamenti lungo il percorso;

Considerato altresì che sono ricompresi interventi di sostegno ai soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale, tra cui gli enti del terzo settore (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, ecc.), al fine di potenziare la diffusione dei servizi alle comunità volti, ad esempio, a:

- promuovere la tutela dei diritti umani, civili, sociali di particolari gruppi target, tra cui

le persone vittime di tratta e la comunità LGBTQI);

- favorire i processi concertativi per la rigenerazione urbana e l'utilizzo di spazi inutilizzati per finalità sociali;
- promuovere la cittadinanza digitale;
- promuovere la cultura della legalità, nonché prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;

Dato atto che il suddetto Avviso stabilisce che il progetto candidato dovrà contenere una o più delle seguenti tipologie di interventi:

- Riuso di spazi urbani: attività di animazione e/o trasformazione di spazi pubblici o privati dismessi, in cui il riuso creativo - anche temporaneo - dei vuoti urbani sia da intendersi come attività funzionale alla costruzione e/o al consolidamento di nuove reti di prossimità, attraverso l'organizzazione di azioni di urbanismo tattico, iniziative a carattere culturale, sociale o di servizio alla comunità;
- Iniziative culturali e festival: organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, danza, cinema, letteratura) per la promozione dei linguaggi artistici, della memoria dei luoghi e delle comunità, il dialogo tra generi, provenienze e generazioni;
- Organizzazione di laboratori creativi per riqualificare, valorizzare spazi pubblici anche attraverso l'uso di arti grafiche;
- Iniziative di animazione sociale: organizzazione di cene di quartiere, passeggiate e biciclettate nel quartiere e nella città, feste di piazza, coinvolgendo attivamente la popolazione residente;
- Iniziative di animazione dello spazio urbano attraverso la promozione della libera attività sportiva tramite il coinvolgimento della cittadinanza e del mondo associazionistico sportivo, con particolare attenzione ai settori giovanili;
- Sportelli sociali: attivazione di sportelli di consulenza/orientamento/sostegno/mediazione per favorire l'inclusione e l'integrazione di gruppi svantaggiati o minoranze presenti nel quartiere;
- Prevenzione del disagio sociale: interventi realizzati da educatori di strada finalizzati al contrasto dell'esclusione ed alla prevenzione dell'insorgenza di eventuali conflitti legati alle attività aggregative serali e notturne;
- Campagne di sensibilizzazione: promozione di campagne di sensibilizzazione: su tematiche quali inclusione sociale, legalità (si potrebbe richiamare anche il tema ambientale, rispetto dell'ambiente, corretta gestione dello smaltimento rifiuti), sicurezza, sicurezza stradale;
- Eventi partecipativi: organizzazione di seminari, workshop, laboratori territoriali o altre attività di animazione volti al coinvolgimento della comunità su specifici temi di interesse del quartiere e/o della città.

Considerato che l'Avviso stabilisce che:

- i progetti possono essere presentati da Comuni singoli o da Unioni di Comuni e che ogni Comune/Unione di Comuni può presentare e/o essere coinvolto in un solo progetto;
- per l'elaborazione del progetto è possibile collaborare con gli enti del Terzo Settore, il cui coinvolgimento deve avvenire in conformità a quanto previsto dal "Codice del Terzo Settore", dalle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore", dalla Legge Regionale 22 luglio 2020, n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano";

- il contributo non può superare, per progetti che riguardano una popolazione complessiva tra 20.001 e 40.000 abitanti, € 55.000,00 e costituisce il 70% del costo complessivo;
- deve essere prevista una compartecipazione del proponente, con risorse proprie, non inferiori al 30% del valore complessivo del progetto;
- il piano finanziario dovrà essere definito dai costi diretti ammissibili indicati nel dettaglio all'art. 6 dell'avviso regionale, maggiorati di un tasso forfettario del 7% a copertura dei costi indiretti;
- gli interventi ammissibili sono esclusivamente quelli relativi a spese sostenute per le attività promozionali, partecipative, di animazione sociale e culturale, restando pertanto inderogabilmente esclusi interventi riguardanti il ripristino, il riadattamento, il recupero, la ristrutturazione di spazi e/o locali;
- i progetti devono riferirsi ad interventi da promuovere in contesti che registrano fenomeni di conflitto sociale e/o progressivo depauperamento fisico, culturale e relazionale, che presentano criticità quanto al venir meno di attività e servizi e che risultano perciò esposti al rischio di abbandono e degrado;
- gli interventi devono valorizzare il ruolo naturalmente svolto dal presidio rappresentato da iniziative e attività sociali, culturali e commerciali, e il coinvolgimento dei vari soggetti che vivono ed operano nelle città, in un'ottica di prevenzione sociale e di sicurezza integrata e partecipata;
- gli interventi dovranno essere realizzati mediante azioni integrate finalizzate a:
 - promuovere una rinnovata socialità di quartiere attraverso reti di comunità ed iniziative di animazione, l'integrazione tra le diverse dimensioni (abitare, consumare, fruire), la sperimentazione di nuovi servizi comunitari ispirati al principio della prossimità;
 - sostenere e promuovere nuove funzioni di spazi e immobili pubblici inutilizzati e/o sottoutilizzati attraverso interventi anche temporanei di sperimentazione di nuovi usi e funzioni;
 - promuovere nuovi modelli di progettazione e gestione dello spazio urbano inteso quale luogo dell'incontro e dello scambio, spazio non predeterminato né rigidamente connotato, in modo da favorire molteplicità di usi, forme diverse di convivialità, scambio, collaborazione che prevedano anche un coinvolgimento attivo e diretto della cittadinanza;
 - sostenere la cultura e la pratica sportiva libera come componenti essenziali della prevenzione dei fenomeni di abbandono dello spazio urbano;
 - promuovere il diritto alla partecipazione e all'accesso allo spazio urbano;
- i progetti dovranno individuare puntualmente i destinatari previsti dalla tipologia di intervento (bambini/e 3-36 mesi, persone con disabilità, cittadini/e, famiglie, giovani, terzo settore) con modalità specifica di misurazione del loro coinvolgimento;
- i progetti finanziati dovranno concludersi entro sei mesi dalla data di stipula della convenzione sottoscritta con Regione Toscana;
- la domanda di finanziamento dovrà essere inoltrata tramite l'applicativo predisposto da Regione Toscana entro e non oltre le ore 13.00 del giorno giovedì 24 ottobre 2024;

Considerato altresì che con propria Deliberazione n. 8 del 13/03/2024 il Consiglio Comunale ha accettato la donazione offerta per spirito di liberalità da parte della società Piaggio & C. SpA avente ad oggetto tre immobili ubicati nel quartiere "ex Villaggio Piaggio" e precisamente consistenti

nell'edificio destinato a Circolo Ricreativo e Culturale Aziendale (C.R.E.C.) identificato al Catasto Fabbricati al foglio 9 particella 45 sub. 75 unita alla particella 205 sub. 1 e 2, un edificio adibito a scuola di musica identificato al foglio 9 particella 76 e un locale pertinenziale identificato al foglio 9 particella 45 sub. 5, donazione con il vincolo modale di mantenere la destinazione del primo degli immobili a sede C.R.E.C. per lo svolgimento della relativa attività a vantaggio della comunità;

Preso atto che:

- detti immobili, edificati su area acquistata dalla Piaggio nell'anno 1938, sono stati destinati, sin dall'epoca immediatamente successiva alla loro edificazione, a finalità di carattere ricreativo e culturale a beneficio della collettività dei residenti nel detto Villaggio Piaggio e in particolare a sede del Circolo Ricreativo e Culturale interno alla stessa PIAGGIO e ad attività connesse, quali lo svolgimento di corsi di educazione musicale e mostre fotografiche;
- negli ultimi anni, la popolazione del Villaggio Piaggio ha avuto una mutazione sociale, e ora per lo più non è composta da dipendenti dell'azienda, mentre gli immobili in parola sono divenuti di pubblico interesse per l'intera comunità pontederese mantenendo la loro vocazione culturale, sociale e ricreativa;

Atteso quindi che è interesse dell'amministrazione comunale valorizzare i suddetti beni immobili nell'ambito della riqualificazione complessiva del quartiere Centro Città – Stazione, quartiere che vive realtà di fragilità ambientale, sociale, culturale ed economica, in cui si registra una carenza di servizi e spazi utili ad accogliere in sicurezza individui e comunità e a creare occasioni per costruire relazioni, confronto e integrazione;

Dato atto che l'amministrazione comunale intende:

- presentare la propria candidatura al sopra richiamato avviso regionale con un progetto di rigenerazione urbana nel quartiere Centro città - Stazione e di riqualificazione complessiva degli spazi urbani del Villaggio Piaggio che:
 - riconosca il valore della partecipazione di tutti gli attori sociali nelle attività di promozione della sicurezza del territorio;
 - promuova la cura delle comunità, delle relazioni e degli spazi e dei contenitori urbani;
 - sottolinei il concetto di legalità come valore e responsabilità di tutti gli attori sociali;
 - preveda attività culturali, creative e ricreative;
- attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie decisioni, finalizzato all'individuazione dei bisogni, nonché dei possibili percorsi attuativi, compresa la quantificazione della spesa, per effetto della possibile compartecipazione dei vari soggetti portatori d'interessi;
- procedere alla pubblicazione, nel rispetto del principio di trasparenza e imparzialità, di un avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di partner con cui elaborare la proposta progettuale e con cui, in caso di ammissione al finanziamento, intraprendere un percorso di co-progettazione;

Il Comune di Pontedera ha quindi l'esigenza di individuare i soggetti del terzo settore, in possesso di specifici requisiti, definiti di seguito.

Il Comune si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente Avviso, senza che i soggetti possano vantare alcuna pretesa, nonché di procedere anche in presenza di un'unica domanda valida.

Si forniscono di seguito, in sintesi, le informazioni utili per la presentazione della domanda.
In esecuzione della determinazione n. 996 del 17/09/2024 rettificata con determinazione n. 1019 del 24/09/2024.

ART. 1 OGGETTO DELLA PROCEDURA

Il Comune di Pontedera intende individuare uno o più soggetti per la costituzione di un partenariato al fine di presentare una proposta progettuale apportando contributi di merito e di metodo in relazione all'avviso pubblico – richiamato nelle premesse - della Regione Toscana “Contributi agli enti locali per la realizzazione di progetti per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza, nell'ambito di azioni in materia di inclusione e presidio sociale (PR FSE + 2021-2027 - priorità 3 "inclusione sociale" - attività 3.k.1. “inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza”)”.

Le azioni progettuali dovranno essere realizzate negli spazi urbani del Villaggio Piaggio di Pontedera.

ART. 2 TIPOLOGIE E REQUISITI DEI SOGGETTI PARTNER

Il presente Avviso pubblico di manifestazione di interesse è rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS) che, in forma singola o di partenariato progettuale, siano interessati a operare negli ambiti di intervento del presente Avviso, con i quali costituire un partenariato per definire una proposta progettuale da presentare in risposta al sopra citato avviso regionale.

Per Enti del Terzo Settore, ai sensi della vigente normativa, si intendono gli organismi di varia natura giuridica, secondo quanto previsto dall’art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

I soggetti dovranno avere i seguenti requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

- a) **requisiti di capacità tecnica e organizzativa:** capacità, competenze e comprovate esperienze (minimo 3 anni) nella progettazione e realizzazione di attività relative al contenuto dell’avviso regionale;
- b) **requisiti di capacità economica:** idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere eventuali obblighi derivanti dal progetto;
- c) **radicamento territoriale:** conoscenza del territorio del quartiere Centro città – Stazione, e in particolare degli spazi urbani del Villaggio Piaggio, sul quale si svilupperanno i servizi e gli interventi, che dimostri le sinergie realizzate e la rete di relazioni costruita con le amministrazioni locali, il privato sociale, i cittadini e che dimostri altresì la presenza attiva e integrata nello stesso territorio nel triennio 2022-2024.

Inoltre, tali soggetti devono risultare in possesso dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

- Inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall’art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 in quanto compatibili con la natura giuridica e la qualità di Ente del Terzo Settore;
- Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all’art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011.

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in

considerazione.

ART. 3 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le domande di partecipazione all'Avviso pubblico di manifestazione di interesse, **a pena di esclusione dalla procedura**, dovranno essere costituite da:

- 1) domanda di partecipazione (**allegato 1**) redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata dalla fotocopia non autentica di un documento di riconoscimento in corso di validità dello stesso (se non sottoscritta digitalmente);
- 2) autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti dall'avviso redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata dalla fotocopia non autentica di un documento di riconoscimento in corso di validità dello stesso (se non sottoscritta digitalmente) (allegato 2);
- 3) progetto relativo all'ambito tematico dell'avviso regionale (**allegato 2**) che definisca:
 - obiettivi
 - *target group*
 - beneficiari finali
 - risultati attesi
 - principali attività
 - *budget* complessivo

Con la presentazione della domanda i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato con gli eventuali ulteriori soggetti selezionati.

ART. 4 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI E ESAME DELLE PROPOSTE

Entro 7 giorni dalla scadenza del presente avviso, l'amministrazione comunale valuterà le proposte pervenute in base ai seguenti criteri:

- Capacità, competenze e comprovate esperienze (minimo 3 anni) nella progettazione e realizzazione di attività relative al contenuto dell'avviso regionale. Avranno specifica valutazione le esperienze pregresse maturate in collaborazione con soggetti pubblici (max 15 punti)
- Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'avviso regionale (max 15 punti)
- Radicamento territoriale: conoscenza del territorio del quartiere Centro città - Stazione e in particolare degli spazi urbani del Villaggio Piaggio sul quale si svilupperanno i servizi e gli interventi, che dimostri le sinergie realizzate e la rete di relazioni costruita con le amministrazioni locali, il privato sociale, i cittadini e che dimostri altresì la presenza attiva e integrata nello stesso territorio nel triennio 2022-2024 (max 10 punti)

Il punteggio minimo affinché una proposta sia collocata utilmente in graduatoria è pari a 30/40.

ART. 5 - ESITO DELLA VALUTAZIONE

A seguito della valutazione positiva da parte dell'amministrazione comunale, ai soggetti selezionati sarà richiesto di partecipare alla procedura di progettazione condivisa, alla presentazione della proposta progettuale e alla compilazione del formulario di finanziamento, sulla base delle richieste formulate dall'Amministrazione.

Il Comune di Pontedera si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal soggetto selezionato e per le spese eventualmente sostenute.

Qualora il progetto non venga presentato – per qualunque motivo – o non venga approvato dalla Regione Toscana, i soggetti selezionati non potranno richiedere al Comune di Pontedera alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato. Il Comune di Pontedera potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con i soggetti selezionati, in successivi bandi.

Dal presente avviso pubblico di manifestazione d'interesse non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato dalla Regione Toscana.

In caso di progetto approvato e finanziato sono previsti la sottoscrizione di un accordo di partenariato e il trasferimento della quota di *budget* di competenza del *partner*.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, in relazione all'oggetto dell'avviso pubblico di manifestazione d'interesse, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento alla Regione Toscana oppure di individuare i *partner* con ulteriori interlocuzioni dirette.

Qualora venga presentata solo una proposta progettuale e la stessa venga giudicata idonea, il Comune di Pontedera si riserva la facoltà di procedere alla presentazione della domanda di finanziamento alla Regione Toscana.

ART. 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per presentare domanda, i soggetti interessati devono utilizzare esclusivamente, **a pena di esclusione**, la modulistica, pubblicata sul sito e composta da:

- Domanda di partecipazione (*Allegato 1*);
- Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti e Progetto (*Allegato 2*);

La domanda e i relativi allegati, in formato pdf non modificabile, anche in un unico file, devono essere trasmessi **entro le ore 23:59 del giorno 30 settembre 2024** mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: pontedera@postacert.toscana.it.

Le istanze pervenute dopo tale termine, e/o con modalità difformi da quelle indicate, non saranno prese in considerazione e quindi escluse dalla selezione.

ART. 7 - RESPONSABILITÀ INERENTE AL RILASCIO DI DICHIARAZIONI

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione Comunale nonché l'applicazione delle fattispecie

previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

ART. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente avviso e relativi allegati fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali e del D.Lgs 196/2003 nelle parti vigenti e compatibili.

I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Comune di Pontedera o delle imprese espressamente nominate come responsabili o sub responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti).

Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Pontedera nella misura strettamente necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.

E' diritto degli interessati chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Reg. UE 2016/679).

L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica protezionedati@comune.pontedera.pi.it.

Il Comune di Pontedera è l'Ente referente per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

Responsabile del Procedimento ex L. 241/1990: Dott.ssa Cristiana Bertini, Responsabile del 4 Servizio PNRR e Cultura

Recapito telefonico: Tel. 0587-299273 - email: cultura@comune.pontedera.pi.it